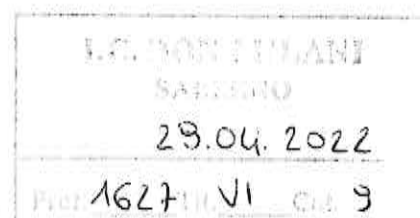
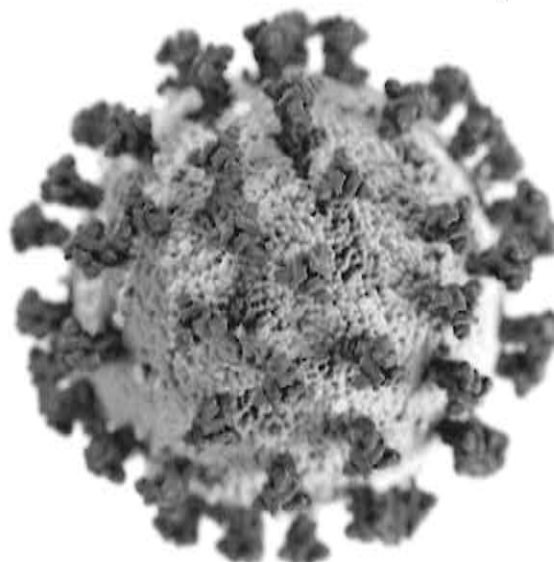




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI"**  
Via Belisario Corenzio, 46 – 84129 SALERNO tel. 089753850 – fax 0897266086  
C.F. 95182810655 – Codice meccanografico SAIC8B600G  
e-mail PEO: saic8b600g@istruzione.it e-mail PEC: saic8b600g@pec.istruzione.it

# Integrazione Documento Valutazione dei rischi Rischio covid 19 rev. Aprile 2022



Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Alessandra Viola

Medico Competente  
Dott. Rossella Panariello

Responsabile del S.P.P.  
Arch. Maria Barbara Luordo

Rappresentante dei  
Lavoratori per la Sicurezza  
Sig. Vincenzo Genovese

*Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" - Via Belisario Corenzio, 46 - Salerno -  
Integrazione Documento Valutazione dei rischi  
Rischio covid 19 - rev. aprile 2022 -*

## Sommario

<b>Premessa</b> .....	3
<b>1. I CORONAVIRUS</b> .....	4
<b>2. IL NUOVO CORONAVIRUS</b> .....	4
<b>3. IL SARS-Cov-2</b> .....	4
<b>4. LA COVID-19</b> .....	4
<b>5. SINTOMI</b> .....	5
<b>6. MODALITA' DI TRASMISSIONE</b> .....	5
<b>7. VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b> .....	6
<b>7.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA</b> .....	6
<b>8 MISURE ORGANIZZATIVE</b> .....	9
<b>9 NUMERI UTILI E REGISTRO CONTROLLI</b> .....	12

## **Premessa**

Questo documento già redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008, del D.L. n.221 del 24.12.2021 e del Piano Scuola 2021.2022, più volte rivisto in seguito alle emanazioni di normative e indicazioni sanitarie che hanno seguito l'andamento epidemiologico da Covid-19, si rende necessario in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza e all'emanazione da parte del Ministero dell'Istruzione del *"Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19"* che disciplina lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche fino al termine dell'anno scolastico 2021-2022. Di seguito si riportano le misure da applicare all'interno dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani", che non eliminano le misure di cautela sin qui adottate.

## 1. I CORONAVIRUS

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (*Betacoronavirus*) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (*Alphacoronavirus*);

essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore;

- altri Coronavirus umani (*Betacoronavirus*): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

## 2. IL NUOVO CORONAVIRUS

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

Il nuovo Coronavirus, responsabile della malattia respiratoria ora denominata COVID-19, è strettamente correlato al SARS-CoV e si classifica geneticamente all'interno del sottogenere *Betacoronavirus Sarbecovirus*.

## 3. IL SARS-Cov-2

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2). Lo ha comunicato l'*International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV)* che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.). A indicare il nome un gruppo di esperti incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

## 4. LA COVID-19

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato l'11 febbraio 2020 il Direttore generale dell'Oms **Tedros Adhanom Ghebreyesus**, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus.

## 5. SINTOMI

I sintomi di COVID-19 variano sulla base della gravità della malattia, dall'assenza di sintomi (essere asintomatici) a presentare febbre, tosse, mal di gola, debolezza, affaticamento e dolore muscolare e nei casi più gravi, polmonite, sindrome da stress respiratorio acuto, sepsi e shock settico, che potenzialmente portano alla morte.

I sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- febbre  $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$  e brividi
- tosse di recente comparsa
- difficoltà respiratorie
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- raffreddore o naso che cola
- mal di gola
- diarrea (soprattutto nei bambini).

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

## 6. MODALITA' DI TRASMISSIONE

Le attuali evidenze suggeriscono che il SARS-CoV-2 si diffonde da persona a persona:

- in modo diretto
- in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati)
- per contatto stretto con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso (saliva, secrezioni respiratorie o goccioline droplet).

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Quando una persona malata tossisce, starnutisce, parla o canta, queste secrezioni vengono rilasciate dalla bocca o dal naso. Le persone che sono a contatto (distanza inferiore di 1 metro) con una persona infetta possono contagiarsi se le goccioline droplet entrano nella bocca, naso o occhi.

Le persone anziane e quelle con patologie preesistenti, come ipertensione arteriosa, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo.

Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento. Circa 1 persona su 5 con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie, richiedendo il ricovero in ambiente ospedaliero.

## 7. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spessa colò, alberghiero, istruzione, ecc.).

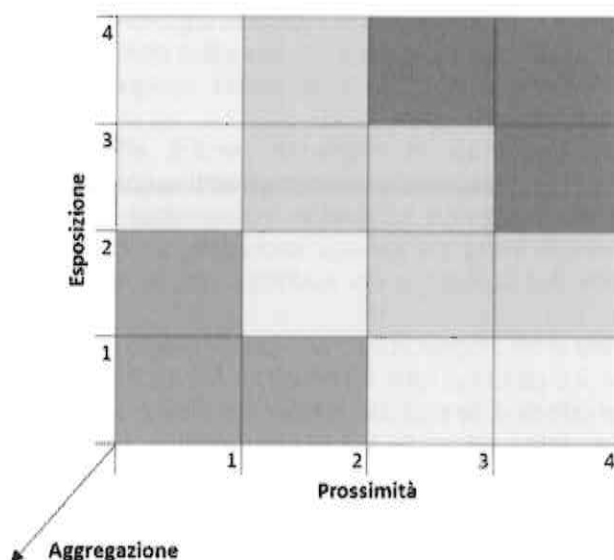
### 7.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

- **esposizione**
  - 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
  - 1 = probabilità medio-bassa;
  - 2 = probabilità media;
  - 3 = probabilità medio-alta;
  - 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).
- **prossimità**
  - 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
  - 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
  - 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
  - 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
  - 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **aggregazione**
  - = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
  - 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
  - 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
  - 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).



Matrice di rischio: **verde** = basso; **giallo** = medio-basso; **arancio** = medio-alto; **rosso** = alto

In base a tale analisi, al settore Istruzione è stata attribuita la Classe di rischio MEDIO-BASSA.

I documenti disposti per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 e il Piano per la prosecuzione delle attività scolastiche, già citato, emanato dal Ministero dell'Istruzione alla cessazione dello stato di pandemia, ribadiscono che per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del nuovo coronavirus è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare le norme igieniche già in vigore, utilizzare i DPI e, ancora una volta, rispettare la misura di distanziamento interpersonale.

Rispetto a quanto già previsto per l'I.C. Don Milani non varia:

- "l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva", fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
- il divieto di accesso o permanenza nei locali scolastici dei soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5° o sintomi simil-influenzali;
- il rispetto, laddove è possibile, del distanziamento di almeno un metro tra le rime buccali degli alunni e di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra docenti e alunni.

E ancora permangono le pratiche già in uso di:

- igienizzazione delle mani;
- messa a disposizione degli erogatori di prodotti disinfettanti già predisposti;
- pulizia giornaliera e igienizzazione periodica di tutti gli ambienti come da cronoprogramma definito e protocollo pulizie già utilizzato per l'anno scolastico 2020/2021
- gestione degli spazi comuni;
- rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali con opportuni ricambi d'aria.

Nel modificare la disciplina di gestione dei casi di positività in ambito scolastico (illustrata nel seguito), si prevede la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per i quali sia stato disposto



l'isolamento a seguito di contagio. In questi casi la didattica digitale integrata viene attivata dalla scuola *"su richiesta della famiglia accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata"*.

Agli studenti impediti nella frequenza in presenza perché affetti da patologia grave o immunodepressione debitamente certificate dalle competenti autorità sanitarie, è assicurata la possibilità di seguire la programmazione scolastica avvalendosi eventualmente anche della didattica a distanza, in modalità integrata ovvero esclusiva, secondo le particolari esigenze sanitarie del singolo studente. Ad eccezione dei suddetti casi, le attività didattiche si svolgono sempre in presenza.

In ogni caso, come è noto, fino al 15 giugno 2022 permane l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 a carico di tutto il personale scolastico tranne in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal proprio medico curante di medicina generale ovvero dal medico vaccinatore, nel rispetto delle circolari del Ministero della salute in materia di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Per i lavoratori *"maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità"* continua ad applicarsi la disciplina in materia di sorveglianza sanitaria espressamente prorogata fino al 30 giugno 2022 nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente.



## **8 MISURE ORGANIZZATIVE**

Restano le misure organizzative già messe in atto nell'Istituto Comprensivo Don Milani schematizzabili nell'elenco che segue:

### **1. Disposizioni relative alle modalità di ingresso e di uscita**

Al fine di garantire l'osservanza delle norme di distanziamento sociale gli orari di ingresso ed uscita e sono stati utilizzati diversi punti di ingresso/uscita in entrambi i plessi bilanciando ad ogni ingresso/uscita il numero degli alunni/classe. Il personale scolastico accoglie le classi all'ingresso e al termine delle attività lo accompagna all'uscita. Eventuali "visitatori occasionali", con accesso limitato ai casi di effettiva necessità amministrativi-gestionale ed operativa, possono entrare nell'Istituto solo previa prenotazione e relativa programmazione. All'ingresso, in ciascun plesso, viene effettuata la registrazione del personale e di eventuali visitatori ad opera del collaboratore incaricato. Analogo procedimento per il controllo e la verifica del possesso della certificazione verde (green pass) a tutto il 30 aprile 2022 fino a diversa indicazione da parte del Ministero.

### **2. Disposizioni relative alla pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature**

Permangono, fino al termine dell'anno scolastico 2021/2022, le misure previste e adottate con il documento "Protocollo delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica dell'Istituto" con il relativo cronoprogramma.

A tal proposito, come ribadito dal "Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19", nell'eventualità di un caso confermato di positività a scuola, se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato la scuola, la sanificazione straordinaria potrà essere effettuata ad opera degli stessi collaboratori scolastici che effettuano la sanificazione ordinaria degli ambienti, non è necessario infatti, che sia effettuata da ditta esterna né che sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria.

### **3. Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuali**

In tutto l'Istituto sono state diffuse e attuate buone pratiche di igiene personale e collocati punti di distribuzione gel in punti strategici dei due plessi. È stato reso obbligatorio a tutti gli occupanti l'Istituto e agli eventuali visitatori, ad eccezione dei bambini di età inferiore ai 6 anni, l'uso corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Agli alunni e ai docenti dell'Istituto viene regolarmente distribuito, con periodicità, il necessario quantitativo di mascherine per il quotidiano utilizzo. Ai docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni con disabilità, oltre alla mascherina è stato valutato caso per caso l'eventuale consegna di visiera, di guanti o solo l'uso della sola visiera per necessità comunicative con i bambini. Ai docenti classificati fragili, in funzione del giudizio da parte del MC la scuola ha fornito mascherina di tipo FFP2 e Visiera di protezione.

### **4. Disposizioni relative alla misura del distanziamento**

In tutte le aule didattiche dell'Istituto gli arredi sono stati sistemati in modo da rispettare la distanza di 1m dalle rime buccali degli alunni e 2m nella zona interattiva della cattedra e tra docente e alunni. Ogni posto è stato indicato da un pallino rosso posizionato sul pavimento in corrispondenza del baricentro della sedia per controllare nel tempo la permanenza di questa misura. Anche nella scuola dell'infanzia sono stati organizzati gruppi/alunni nel rispetto delle misure della superficie delle aule privilegiando la didattica per gruppi stabili.

### **5. Disposizioni relative alla gestione degli spazi comuni**

L'accesso agli spazi comuni è stato disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. Per evitare assembramenti durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve".

L'obiettivo del distanziamento sarà raggiunto attraverso:

- gestione distribuita degli accessi con differenziazioni temporali
- utilizzo di strisce orizzontali che regolamentino le posizioni.
- utilizzo dei diversi punti di ingresso dall' edificio scolastico.
- utilizzo dei diversi punti di uscita dall' edificio scolastico.
- percorsi di percorrenza interna saranno disciplinati dalla condizione di TENERE sempre strettamente la propria destra, in modo da evitare incroci tra chi entra e chi esce.
- accesso agli uffici consentito solo attraverso sportello munito di vetro.
- accesso ai servizi regolamentato attraverso un disciplinare in cui per a ciascun ambiente wc vengono assegnate un preciso numero di classi.

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita da detti locali è stato organizzato in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e predisponendo stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie e ad essere possessori della certificazione verde con obbligo di esibirla (allo stato fino al 30 aprile 2022). In merito all'utilizzo delle palestre, si è provveduto alla regolamentazione sulla base delle disposizioni USR Campania per l'educazione fisica "Ripartenza in sicurezza" prediligendo l'attività fisica individuale a quella di squadra. Inoltre i locali palestra dell'Istituto sono stati misurati verificando la effettiva capienza sulla base del distanziamento di due metri tra gli alunni e con il docente. È stata raccomandata, inoltre, l'adeguata aerazione di detti locali. In recepimento del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 con il Piano del Ministero dell'Istruzione si prevede la deroga all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie aeree per lo svolgimento delle attività sportive. Pertanto, le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e le attività sportive potranno svolgersi ordinariamente e senza l'uso della mascherina, sia al chiuso che all'aperto.

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezza in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

#### **6. Disposizioni relative all'aerazione degli spazi**

Tutti i locali dell'Istituto sono dotati di finestre tali da garantire un buon ricambio dell'aria. Resta invariata la necessità di continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali e di sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti.

#### **7. Uso dei locali scolastici da parte di esterni**

La scuola si adegua alle disposizioni previste dal protocollo di sicurezza, sarà assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

#### **8. Formazione e aggiornamento in materia Covid 19 per il personale scolastico**

A tutto il personale della scuola è stata effettuata la informazione e aggiornamento in materia Covid 19 attraverso incontri effettuati con l'RSPP prima dell'inizio delle attività scolastiche. Per gli alunni e le loro famiglie è stato aggiornato il Patto di corresponsabilità Scuola /Famiglia riportando nello specifico un'apposita sezione relativa alla regolamentazione delle procedure e comportamenti per la prevenzione del contagio da SARS COV2 adottate dall'Istituto e controfirmate dalla famiglia.

Si è provveduto altresì all'aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto e del presente documento.

### **9. Gestione dei casi di positività**

In modifica dell'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 1° aprile 2022 e fino alla fine dell'anno scolastico,

- la presenza di casi di positività non interrompe in alcun caso lo svolgimento della didattica in presenza, né preclude la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive;
- al personale scolastico si applica sempre il regime di autosorveglianza;
- in presenza di un numero di contagi pari o superiore a quattro, docenti, educatori e bambini di età superiore ai sei anni utilizzano i dispositivi di protezione delle vie respiratorie FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo. Alla prima comparsa di sintomi, è prescritta l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare o di un test antigenico autosomministrato da ripetersi, se i sintomi persistono, al quinto giorno;
- in ogni ordine di scuola, in presenza di un numero di contagi in classe inferiore a quattro resta l'ordinario obbligo di utilizzo di dispositivo di protezione di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva per docenti, educatori e alunni di età superiore a sei anni.

I casi di contagio saranno trattati dalle istituzioni scolastiche, tramite il Referente Covid, secondo le collaudate procedure di gestione in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti.

### **10. Nomina referente Covid e costituzione Comitato Covid**

E' stata disposta per ciascun plesso la nomina del referente COVID nelle persone dei responsabili di plesso e come sostituti coloro che svolgono la mansione di sostituti nella carica di responsabili di plesso. Per la segreteria e gli uffici annessi il referente covid è il dsga. I referenti covid svolgono un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione in modo da creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

I compiti dei referenti covid, alla luce del Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020, sono così sintetizzati:

- Attivare la procedura prevista per un sospetto caso covid disponendo di:
  - portare il caso sospetto nel «locale covid» controllando che abbia una mascherina chirurgica o fornendogliela;
  - misurare o far misurare la temperatura con l'uso di termometro che non prevede contatto;
  - avvisare la famiglia /tutori del minore.
- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato.
- Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato.
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi.
- Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.
- Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.
- Seguire le indicazioni del DpD.

Il referente COVID è stato opportunamente formato per l'incarico da svolgere.

Al fine di predisporre prima e monitorare dopo l'applicazione delle misure previste nell'Istituto per il contenimento della diffusione del covid 19, il Dirigente Scolastico ha istituito un Comitato Covid, con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti (RLS-RSU- Referenti covid e sostituto....).

## **9 NUMERI UTILI E REGISTRO CONTROLLI**

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato:

[www.salute.gov.it/nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus) e attivato il numero di pubblica utilità 1500

Regione Campania: numero verde **800 90 96 99** (attivo tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 8 alle 20).

Emergenze: 118.

Numero Coronavirus ASL Salerno: **089 693960**

Dipartimento di Prevenzione di Salerno:

Dott. Gelsomina Lamberti tel. 3669333285 / 089693960

È previsto un registro dei controlli effettuati custodito dal responsabile Covid della scuola ed a disposizione di eventuali organi di controllo.